

IN QUESTA EDIZIONE



1. Agevolazioni fiscali spese edilizie: la comunicazione di opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito
2. Modello EAS da trasmettere entro il 31/03/2023 da parte delle associazioni
3. Le agevolazioni al turismo attraverso il fondo tematico turismo
4. Le agevolazioni all'economia per gli investimenti in Alto Adige

1

Agevolazioni fiscali spese edilizie: la comunicazione di opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito

Per tutti i clienti

I contribuenti che, nel corso del 2022, hanno sostenuto spese per la realizzazione di uno degli interventi che beneficiano del superbonus del 110% o degli ulteriori interventi elencati dall'art. 121, secondo comma, DL 34/2020, potranno optare – in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante nella propria dichiarazione dei redditi con proprie imposte – per il c.d. "sconto in fattura" o per la cessione del credito (in genere ad una banca) relativo a tali detrazioni, inviando telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'apposita comunicazione entro il 31/03/2023; lo stesso vale anche con riferimento alla cessione delle rate di detrazione successive alla prima per le spese già sostenute nel 2020 e 2021.

Si ricorda che le detrazioni "edilizie" per le quali risulta possibile esercitare le opzioni sono:

- la detrazione IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui alle lett. a), b) e h) dell'art. 16-bis, comma 1, TUIR (con esclusione del "bonus mobili");
- la detrazione IRPEF/IRES per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici c.d. "ecobonus" – di cui all'art. 14, DL 63/2013 e commi da 344 a 347 dell'art. 1, L. 296/2006, compresi quelli per i quali spetta la detrazione in versione superbonus 110% ai sensi dell'art. 119, DL 34/2020;

- la detrazione IRPEF/IRES spettante per tutti gli interventi di miglioramento sismico di cui all'art. 16, comma 1-bis - 1-septies, DL 63/2013 (c.d. "sisma bonus"), compresi quelli per i quali compete la detrazione in versione 110% ai sensi del quarto comma dell'art. 119 del DL 34/2020;
- la detrazione IRPEF/IRES per gli interventi di recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'art. 1, commi 219 e 220, L. 160/2019 (c.d. "bonus facciate").
- In proposito, con specifico riguardo all'individuazione del momento di sostenimento delle spese, si ricorda che:
 - se le spese sono state sostenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di impresa, il periodo di imposta del loro sostenimento andrà individuato in base al principio di cassa. In tal caso ciò che rileverà è il momento in cui viene effettuato il pagamento della spesa;
 - se, invece, le spese sono state sostenute nell'esercizio di impresa, il momento del loro sostenimento andrà individuato avendo riguardo al principio di competenza economica.
- La comunicazione dell'opzione per lo sconto in fattura o cessione del credito, a seconda dei casi, potrà essere inviata telematicamente:
 - dal beneficiario della detrazione, direttamente o tramite intermediari di cui all'art. 3, terzo comma, DPR 322/98;
 - dall'amministratore di condominio (o in assenza di tale figura da un condomino), direttamente o tramite intermediari di cui all'art. 3, terzo comma, DPR 322/98;
 - dal professionista abilitato che rilascia il visto di conformità in caso di interventi per i quali risulta possibile accedere al superbonus del 110% di cui all'art. 119, DL 34/2020.

2

Modello EAS da trasmettere entro il 31/03/2023 da parte delle associazioni

Per tutti i clienti

Entro il 31/03/2023 le associazioni (gli enti non commerciali) devono presentare il modello EAS per comunicare all'Agenzia delle Entrate le variazioni intervenute nel 2022 dei dati precedentemente comunicati.

Maggiori informazioni a riguardo sono reperibili in Internet al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/quest/schede/comunicazioni/enti-associativi-modello-eas/scheda-informativa-eas>

3**Le agevolazioni al turismo attraverso il fondo tematico turismo**

Per soggetti IVA

Facciamo presente che esistono varie agevolazioni rivolte al turismo a valere sul "fondo tematico turismo sostenibile" che opera per agevolare le imprese dello specifico comparto impegnate nella realizzazione di investimenti nell'ambito della sostenibilità ambientale, della digitalizzazione, del miglioramento delle strutture ricettive e delle infrastrutture turistiche anche ai fini della sostenibilità. Con la disponibilità delle risorse del fondo, pari ad euro 354.754.000, le imprese del comparto turismo potranno ottenere prestiti fino a 20 anni per le attività di investimento e fino a 15 anni per il supporto in termini di capitale circolante/liquidità. Potranno essere realizzate anche operazioni finanziarie sul capitale attraverso interventi equity o quasi equity. Tutti gli strumenti finanziari a valere sul fondo saranno ottemperati di rimborso e non costituiranno contributi a fondo perduto.

Maggiori informazioni a riguardo si trovano in Internet al seguente link:
<https://www.ministeroturismo.gov.it/fondo-turismo-sostenibile-di-cui-art-8-decreto-legge-152-21-apertura-termini-finanziamento/>

4**Le agevolazioni all'economia agli investimenti in Alto Adige**

Per soggetti IVA

Facciamo presente che esistono svariate agevolazioni all'economia per gli investimenti in Alto Adige. Consigliamo in particolare alle imprese locate in Alto Adige, di verificare in anteprima ad un rilevante investimento, se esistono apposite agevolazioni applicabili alla propria tipologia di investimento programmato.

Le agevolazioni esistenti sono reperibili in Internet al seguente link:
<https://economia.provincia.bz.it/it/agevolazioni-all-economia>

Come mero esempio: anche nel 2023 la Provincia dell'Alto Adige incentiva l'acquisto di investimenti mobili con procedura a bando a favore delle microimprese e le piccole imprese. Obiettivo del presente regime d'aiuto è il sostegno degli investimenti aziendali delle microimprese e delle piccole imprese e riguarda i settori artigianato, industria, commercio e servizi. L'aiuto è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 20% dei costi ammissibili. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni come p.es. "Nuova Sabatini" ecc. È ammessa una sola domanda di contributo per impresa da presentarsi online entro il 2 maggio 2023, ore 12:00; gli investimenti devono riferirsi ad unità operative ubicate in provincia di Bolzano e la selezione dei beneficiari avviene con procedura a bando



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.bureauplattner.com/it/privacy-cookies/>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: privacy@bureauplattner.com.

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati
www.bureauplattner.com

